

CONTRIBUTI PER 300 MILA EURO DA DESTINARE AGLI OPERATORI DEL SETTORE

Edilizia: sottoscritti due accordi per aziende e lavoratori pavesi

Ance Pavia, Confartigianato Imprese Pavia, Confartigianato Imprese Lomellina, CNA Pavia, Associazione artigiani Oltrepò, Associazione artigiani Pavia, C.A.S.A - Associazione Artigiani Mede e Associazione Varzese Artigiani da un lato e Fenealuil, Filca CISL, Fillea CGIL, dall'altro, hanno sottoscritto due importanti accordi sia per le imprese che per i lavoratori del settore delle costruzioni.

Il primo accordo ha destinato la somma di 300 mila euro per finanziare la prestazione "Premialità Impresa 2023" con la quale vengono premiate le imprese edili che si sono contraddistinte per regolarità e continuità di iscrizione in Cassa edile Pavia.

Il contributo si aggiunge ai già consolidati contributi per le Imprese, e confermati dai rinnovi dei contratti provinciali, quali il "Bonus Premiale" e il "Rimborso Prevedi", oltre al "Fondo incentivo occupazionale", contributo per favorire il ricambio generazionale nel settore edile.

In seconda battuta le stesse associazioni datoriali e le rappresentanze sindacali hanno sottoscritto un ulteriore accordo per gli operai iscritti in Cassa edile Pavia e



che amplia ulteriormente le assistenze ai lavoratori del settore che già prevedono contributi per assegni e borse di studio, carenza malattia, indennità di trasporto e ancora sussidi per malattia, eventi straordinari e per infortunio extraprofessionale, oltre a tutte le garanzie offerte dal Fondo sanitario Sanedil in termini di assistenza sanitaria e la prestazione per gli indumenti e scarpe da lavoro.

Il nuovo accordo provinciale ha previsto pertanto i seguenti nuovi sussidi:

- premio di 300 euro ai lavoratori e alle lavoratrici

che hanno raggiunto il traguardo di 30 anni di iscrizione in Cassa edile Pavia;

- premio natalità di 250 euro al lavoratore per ogni figlio nato o adottato (500 euro per le lavoratrici);

- contributo di 20 euro per i donatori di sangue per ogni donazione effettuata;

- contributo di 1.500 euro annuo per i lavoratori con famigliari a carico con invalidità superiore al 74%;

- riconoscimento a coloro che frequentano il corso di formazione "16 ore prima" ossia il corso

di primo ingresso nel mondo del lavoro edile;

- contributo di 250 euro per le spese funerarie per i lavoratori e le lavoratrici che hanno subito un lutto di un familiare convivente;

- sussidio al lavoratore nei casi di infortunio grave con conseguente invalidità permanente; - sussidi a titolo di assegno di studio per i figli dei lavoratori nel caso di corsi regionali o professionali di formazione.

«Accordi importanti e funzionali ad Imprese e lavoratori edili quelli sottoscritti - afferma il Presidente della Cassa edile di Pavia, Carlo Sidonio - che mettono al centro il ruolo della bilateralità e rimarcano ancora una volta l'importanza della funzione svolta dalla Cassa edile in termini di welfare per il settore delle costruzioni».

Salvatore Cutaia Vicepresidente dell'ente provinciale pavese evidenzia che «si tratta di accordi che hanno il preciso scopo di venire incontro a tutte le esigenze dei lavoratori in questo periodo in cui l'inflazione speculativa morde sempre di più gli stipendi».

Informazioni complete e la circolare integrale reperibile sul sito web di Cassa Edile Pavia.